

Marco Jermini, PS
Peter Rossi, PLR

Lod. Municipio di Lugano
6900 Lugano

Lugano, 23 novembre 14

Interpellanza: Sperpero di soldi pubblici all'aeroporto

On. Sindaco, On. Signore Municipali, On. Signori Municipali,

tanto per capire perché un piazzale di un aeroporto debba essere illuminato, citiamo qui –non senza una punta di ironia- non un documento svizzero bensì un documento dell'ENAC -Ente Nazionale Aviazione Civile della vicina Repubblica Italiana, intitolato "REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI" del 2003 (<http://www.ateservizi.it/News/3maggio2011/RegAero102008.pdf>).

Esso sarà magari obsoleto, da noi in Svizzera varranno magari altri parametri, esso non avrà magari alcun valore: anche se così fosse, il senso di questa nostra interpellanza non cambierebbe di una virgola. Quindi la inoltriamo comunque al lod. Municipio avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC).

Il citato documento, recita punto 7.1 Illuminazione del piazzale:

7.1.1 I bordi dei piazzali devono essere segnalati utilizzando luci di colore blu. È consentito l'utilizzo alternativo di segnalatori catarifrangenti di colore blu ove ciò non influisca sulla sicurezza delle operazioni.

7.1.2 I piazzali di sosta per aeromobili destinati ad attività notturne devono essere illuminati con idonei proiettori. Questi devono essere collocati preferibilmente lungo più direttrici, in modo da fornire livelli d'illuminazione adeguati e abbattere possibili fenomeni di abbagliamento o zone d'ombra.

7.1.3 Tale tipo d'illuminazione deve essere previsto anche presso le zone di "de-icing/anti-icing" e presso le piazzole remote, se presenti, purché non confonda i piloti in transito sulle taxiway o piste adiacenti.

7.1.4 Lo spettro della luce emessa dai proiettori deve essere tale, da consentire il riconoscimento dei colori impiegati sul piazzale per le attrezzature e i mezzi di rampa, nonché per la segnaletica di delimitazione degli ostacoli, d'informazione e d'obbligo. Il complesso dei proiettori deve fornire i seguenti livelli di illuminamento:

(a) piazzole sosta aeromobili:

– illuminamento medio nel piano orizzontale (ad un'altezza di 2 metri dal suolo) pari a 20 lux, con rapporto di uniformità, tra medio e minimo, non eccedente 4:1;

– illuminamento medio nel piano verticale (ad un'altezza di 2 metri dal suolo) pari a 20 lux in direzioni significative;

(b) altre aree del piazzale:

– illuminamento medio pari al 50% di quello previsto per le piazzole nel piano orizzontale ad un'altezza di 2 metri dal suolo, con rapporto di uniformità, tra medio e minimo, non eccedente 4:1.

Orbene siamo stati a nostra volta interpellati da cittadini diligenti che hanno a cuore la buona gestione e l'uso appropriato che si fa di soldi pubblici a riguardo di lavori svolti presso l'aeroporto di Agno e riguardanti l'illuminazione del piazzale. Non essendo in grado di evadere da soli la domanda postaci, trasformiamo il tutto in un'interpellanza, nella speranza che il lodevole Municipio, azionista di maggioranza rappresentato nel CdA, sia in grado di rispondere ad ogni singolo quesito in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale

Le domande da evadere sono le seguenti:

1. corrisponde al vero che il piazzale (dove sostano gli aerei) dell'aeroporto di Agno aveva un'illuminazione in regola, ma che la Direzione dello scalo ha comunque ritenuto di sostituirla?
2. corrisponde al vero che i lavori di sostituzione sono stati svolti da una ditta italiana?
3. corrisponde al vero che non vi era ditta in Ticino o almeno in Svizzera, in grado di eseguire lo stesso lavoro?
4. corrisponde al vero che la ditta italiana è di Firenze (o comunque da quelle parti) e ha avuto in passato relazioni commerciali con lo scalo di quella città presso il quale lavorava l'attuale direttore dell'aeroporto di Agno?
5. corrisponde al vero che i lavori eseguiti dalla ditta di Firenze non siano risultati soddisfacenti, anzi abbiano generato parecchi reclami, in particolare quelli degli operatori di Skyguard che nella loro torretta sono abbagliati dalle nuove luci e non riescono più a vedere gli aeromobili?
6. corrisponde al vero che la distribuzione dell'illuminazione non è omogenea su tutto il piazzale e che vi sono zone troppo illuminate e altre troppo buie?
7. corrisponde al vero che l'Ufficio federale dell'aviazione civile sta valutando la situazione?
8. corrisponde –in particolare- al vero che la ditta di Firenze è fallita e l'aeroporto di Lugano Agno non riesce più a far valere i propri interessi in una causa di risarcimento specifica?
9. Per il lodevole Municipio, questa fattispecie rientra nella normalità ed è accettabile oppure merita un'intervento presso la Direzione dello scalo da parte dell'azionista di maggioranza?

Con i migliori saluti

Marco Jermini
Peter Rossi